

ACCADEMIA DI BELLE ARTI 'PIETRO VANNUCCI' PERUGIA

ANNO ACCADEMICO 2014-2015

CORSO DI DIPLOMA DI I LIVELLO TRIENNIO

CATTEDRA DI STORIA DELL'ARTE 1 - PROF. ALDO IORI

storia_arte1@abaperugia.org

STORIA DELL' ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (CFU 6)

OBIETTIVI

Lo scopo del corso è di fornire una conoscenza specifica dell'architettura contemporanea - dalla fine del XIX secolo all'attualità - analizzata tramite testi e l'osservazione delle opere, sia con materiale audiovisivo che dal vero, per poter fornire spunto di riflessione allo studente sui linguaggi e sul pensiero della forma legati alla funzionalità.

CONTENUTI

Il corso monografico *La persistenza del classico nell'architettura contemporanea* si articola in una serie di lezioni nelle quali la definizione del concetto di classico sarà applicata allo studio dei principali esempi di architettura del XIX e XX secolo.

PREREQUISITI

Conoscenza generale della storia dell'arte fino al XX secolo. Le visite di studio e le attività previste dal Consiglio Accademico (incontri con artisti e studiosi, convegni, mostre, ecc) sono parte integrante della preparazione all'esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

La verifica del profitto avverrà tramite la presentazione dello studente di uno scritto originale (concordato con la docenza), inedito e corredato da bibliografia e osservazioni dal vero, su di un aspetto specifico del corso monografico e un esame orale che verificherà la conoscenza degli argomenti delle lezioni.

TESTI CONSIGLIATI

L. Benevolo, *Storia dell'architettura moderna*, Bari, Laterza, 1960;
R. De Fusco, *Storia dell'architettura contemporanea*, Roma, Bari, Laterza, 1981;
G. Dorfles, *L'architettura moderna*, Milano, Garzanti, 1954;
S. Settis, *Futuro del classico*, Torino, Einaudi, 2004;
J. Summerson, *Il linguaggio classico dell'architettura*, Torino, Einaudi, 1997;
M. Tafuri, F. Dal Co, *Architettura contemporanea*, Milano, Electa, 1988;
B. Zevi, *Il linguaggio moderno dell'architettura : guida al codice anticlassico*, Torino, Einaudi, 1973;
Architettura contemporanea in Umbria: nuove tendenze, a cura di A. Soletti e P. Belardi, Perugia, Università degli Studi, 1996.

link delle immagini del corso:

<https://dl.dropboxusercontent.com/u/27066649/14-ES-ARCH%20CONT.zip>

ARGOMENTI D'ESAME

- Definizione di architettura in rapporto alle specificità della Storia dell'architettura.
- L'espressione architettonica come elemento di definizione dello spazio e del tempo.
- Problematiche relative alla definizione dell'architettura e dei linguaggi architettonici in altre discipline umane e artistiche.
- Definizione di 'classico' e 'classicismo' in rapporto alla Storia dell'architettura.
- La nascita dell'architettura moderna e le sue radici classiche.
- L'architettura utopica di Étienne-Louis Boullée e Claude-Nicolas Ledoux e il pensiero illuminista.
- La dimensione aurea nell'architettura.
- La rivoluzione industriale e la nascita di nuovi modelli costruttivi e formali.
- L'architettura industriale, le nuove tecnologie e il linguaggio classico.
- La nuova architettura statunitense: la Scuola di Chicago.
- La nuova architettura europea e la nuova classicità nascente: Henrich Petrus Berlage, Peter Berhens, Auguste Perret, Henry Van De Velde e Victor Horta.
- Architettura a Vienna prima e dopo il primo conflitto mondiale: opere di Otto Wagner, Adolf Loos, Bruno Taut e altri.
- Il classico deviato: opere di Antoni Gaudì, Charles Rennie Mackintosh, Joseph Maria Olbrich.
- L'architettura e le avanguardie artistiche: Futurismo, Cubo-Futurismo, Costruttivismo, De Stijl.
- Le esperienze del Deutscher e Wiener Werkbund, del Bauhaus, del Vuchtemas.
- I maestri dell'architettura moderna: opere di Le Corbusier, Frank Lloyd Wright e Mies Van Der Rohe.
- L'esperienza italiana tra le due guerre: l'Architettura Razionale e principali opere di Giuseppe Terragni.
- Le città di nuova fondazione: Sabaudia, Littoria, Arborea, Aprilia e l'EUR.
- Le città e l'urbanistica: Chandigarh, Brasilia, Abuja e l'utopia di Archigram, Archizoom e Superstudio.
- La nuova architettura razionale del dopoguerra: opere di Peter Eisenman, Michael Graves e Richard Meier.
- Lo sviluppo di una tipologia: il museo. Principali esempi di Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, Renzo Piano, Richard Meier, Tadao Ando, Arata Isozaki, I.Ming Pei, Mario Botta, Aldo Rossi, James Stirling, Oswald Mathias Ungers, Peter Eisenman, Daniel Libeskind, Jean Nouvel, Oscar Niemeyer, Foster, Frank Gehry, Zaha Hadid, Alvaro Siza, Herzog & Meuron, Peter Zumthor.